



# E –SAFETY POLICY



## INDICE

1. Introduzione.....	pag. 3
2. L'uso di internet nella didattica scolastica .....	pag. 3
3. Scopo della policy.....	pag. 3
4. Un ambiente sicuro anche on-line.....	pag. 4
5. Condivisione e comunicazione della policy all'intera comunità scolastica .....	pag.5
6. Servizi Internet scolastici .....	pag. 5
7. Nuovi Media: norme nell'uso della telefonia mobile .....	pag. 6
8. Inclusione .....	pag. 6
9. Protezione dei dati personali.....	pag. 6
10. Rilevazione, segnalazione e gestione casi .....	pag. 6

## **1. Introduzione**

La presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni dei più, compresi gli ambienti scolastici, apre nuove opportunità, ma pone nuove attenzioni dal punto di vista dell'utilizzo sicuro, consapevole e positivo delle stesse. Inoltre, lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC, e in particolare di internet, nella didattica offrono le condizioni e l'occasione per la trasformazione dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Si rende, quindi necessario che la comunità scolastica nel suo complesso (genitori inclusi) in considerazione del ruolo educativo, oltre che formativo, abbia una posizione fondamentale nel garantire che bambini/e e adolescenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali in modo appropriato.

Pertanto, questo documento vuole presentare in maniera chiara ed esaustiva le linee guida dell'Istituto Comprensivo "L. Radice - Ovidio" in materia di:

- norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo consapevole delle TIC negli ambienti scolastici;
- misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

## **2. L'uso di Internet nella didattica scolastica**

Le tecniche e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione oggi costituiscono sempre più "requisito di ammissione" alla vita attiva. La "multimedialità" non può essere considerata solo in chiave di procedure e di strumenti tecnici, ma costituisce essa stessa una dimensione culturale dalla quale non si può prescindere nel processo di costruzione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore. Appare quindi essenziale la realizzazione di un programma di diffusione della multimedialità in grado di incidere sulla struttura profonda dei processi di insegnamento e di apprendimento. Internet offre sia agli studenti sia agli insegnanti una vasta scelta di risorse diverse e opportunità di scambi culturali con gli studenti di altri paesi. Inoltre, tramite internet la scuola promuove l'eccellenza in ambito didattico, attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione.

Gli insegnanti svolgono, quindi, un importante ruolo in quanto fungono da guida degli studenti nelle attività online, fissando obiettivi chiari per un uso responsabile di internet.

## **3. Scopo della Policy**

L'uso di internet e delle nuove tecnologie è diventato sempre più precoce e frequente per le nuove generazioni, che si ritrovano quindi ad affrontare dinamiche specifiche dei nuovi ambienti online, legate all'identità, alle relazioni, alla privacy, alla reputazione, alla produzione, distribuzione e fruizione di contenuti. La scuola deve, quindi, considerare l'ambiente online alla stregua dell'ambiente fisico, e valutarne tutti gli aspetti legati alla sicurezza nel momento in cui permette l'accesso alla rete tramite i collegamenti scolastici. A tal fine non è sufficiente pensare all'infrastruttura hardware e alla rete (wireless e non), ma anche a tutti gli aspetti che riguardano la gestione degli account degli utenti (in modo differenziato tra studenti e insegnanti), il filtraggio dei contenuti (possibilmente in modo differenziato in base all'età) e gli aspetti legali che riguardano prevalentemente la privacy. Infine va compilato un regolamento d'istituto sull'uso delle TIC, discusso e condiviso anche dagli studenti (in relazione all'età). Il comportamento degli utenti (insegnanti, studenti e personale) ha un impatto su tali aspetti, basti pensare, a titolo esemplificativo, all'uso di account di altre persone e alla condivisione di password.

Scopo del presente documento è dunque quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di

indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

#### **4. Un ambiente sicuro anche on line**

Le strategie previste dalla **scuola** per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

- avvio di percorsi di formazione per un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti nel corso dell'anno scolastico;
- coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;
- controllo (con cadenza periodica e/o all'evenienza di episodi dubbi) del sistema informatico (cronologia, cookies, ecc.) da parte dei responsabili;
- installazione di firewall sull'accesso Internet;
- presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet, della piattaforma o di altre TIC;
- aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus;
- utilizzo di penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, solo se autorizzati.

Durante l'attività didattica, il **docente** nel libero esercizio della sua professionalità può avvalersi di postazioni PC, LIM nelle classi e nei laboratori e deve:

- illustrare ai propri alunni le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
- dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studenti ecc.), condividendo con gli alunni la netiquette e indicandone le regole;
- segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al tecnico informatico;
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete wifi;
- non allontanarsi dalla postazione lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;
- proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento.

Gli **alunni** sono tenuti a:

- utilizzare le TIC su indicazioni del docente;
- archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile nella cartella personale presente nel Server della didattica o su supporto esterno;
- in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
- non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante;
- chiudere correttamente la propria sessione di lavoro.

Nell'ambito di questa policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

##### **Dirigente scolastico:**

- } garantire la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;
- } garantire ai propri docenti una formazione di base sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) che consenta loro di possedere le competenze necessarie all'utilizzo di tali risorse;
- } garantire l'esistenza di un sistema che consenta il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line.

##### **Animatore e team digitale, come da PNSD:**

- } Formazione interna - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- } Coinvolgimento della comunità scolastica - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- } Creazione di soluzioni innovative - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;

adozione di metodologie comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:**

} assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione richiesti da cattivo funzionamento e/o danneggiamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, controllando al contempo che le norme di sicurezza vengano rispettate;

} curare la registrazione dei disservizi e delle problematiche relative alla rete e all'uso del digitale segnalate dai docenti, provvedendo all'intervento del personale tecnico di assistenza.

Docenti: } provvedere personalmente alla propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale con particolare riferimento alla dimensione etica (tutela della privacy, rispetto dei diritti intellettuali dei materiali reperiti in Internet e dell'immagine degli altri: lotta al cyberbullismo);

} sviluppare le competenze digitali degli alunni e fare così in modo che conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo del web e utilizzino correttamente le tecnologie digitali sia a scuola sia nelle attività didattiche extracurricolari;

} segnalare prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabilire comuni linee di intervento educativo per affrontarle;

} segnalare al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori eventuali episodi di violazione delle norme di comportamento stabilite dalla scuola, avviando le procedure previste in caso di violazioni.

#### **Genitori:**

} contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete;

} incoraggiare l'impiego delle ICT da parte degli alunni nello svolgimento dei compiti a casa, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza;

} agire in modo concorde con la scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite.

#### **5. Condivisione e comunicazione della policy all'intera comunità scolastica**

Allo scopo di condividere regole comuni per l'utilizzo sicuro di Internet sia a casa che a scuola, si invitano tutti i genitori a prestare la massima attenzione ai principi e alle regole contenute nel presente documento. Si richiede che ogni genitore e/o tutore si impegni a farle rispettare ai propri figli anche in ambito domestico, primariamente assistendo i minori nel momento dell'utilizzo della rete e poi ponendo in atto tutti i sistemi di sicurezza che aiutino a diminuire il rischio di imbattersi in materiale indesiderato.

Tra le misure di prevenzione che la scuola mette in atto sono previste azioni finalizzate a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e delle differenze così che l'utilizzo di Internet e dei cellulari, renda consapevoli di gestire con un certo grado di trasparenza i rapporti che si sviluppano in tale ambiente, giungendo a riconoscere e gestire le proprie emozioni. A tal proposito si potrà attivare uno "Sportello di ascolto" rivolto a tutti gli alunni, articolato in colloqui individuali e/o collettivi, che migliori il benessere personale e scolastico mediante un'attività di supporto della sfera emotiva, relazionale e comportamentale.

Il presente documento è pubblicato sul sito della scuola.

#### **6. Servizi Internet scolastici**

Per quanto concerne l'accesso alla rete, la scuola offre la seguente fornitura di servizi:

a) collegamento LAN o WIFI alla rete;

b) sito ufficiale della scuola

c) registro elettronico per docenti e genitori.

Agli alunni che accedono a Internet durante l'attività didattica sono consentiti la navigazione guidata da parte dell'insegnante e la stesura di documenti collaborativi purché sotto il controllo dell'insegnante e nel caso in cui tale attività faccia parte di un progetto di lavoro precedentemente autorizzato.

#### **7. Nuovi Media: norme nell'uso della telefonia mobile**

I Nuovi Media fanno parte della loro quotidianità dei ragazzi e delle ragazze di oggi: essi rappresentano un nuovo modo di comunicare con gli altri, aprono a un mondo di relazioni, di emozioni, di scambio di informazioni e di apprendimento che offre, in particolare ai giovani, opportunità di crescita senza precedenti. I Nuovi Media pongono però delle questioni associate al problema della sicurezza: siamo infatti di fronte a una realtà complessa, nella quale trovano spazio contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi per lo sviluppo dei più giovani. I ragazzi e le

ragazze, pur essendo spesso tecnicamente competenti, tendono a non cogliere le implicazioni dei loro comportamenti. In quest'ottica, la nostra scuola tutela gli studenti, fornendo le seguenti regole di comportamento per l'utilizzo della telefonia mobile e dei nuovi media. Durante l'orario scolastico agli alunni non è permesso l'utilizzo della telefonia mobile; è altresì vietato l'uso per scopo personale di tutti gli altri strumenti informatici di proprietà e non dello studente. L'eventuale utilizzo di strumenti informatici e di telefoni cellulari di proprietà dello studente durante l'attività didattica deve essere autorizzata dal docente. Il mancato ottemperamento delle indicazioni sopra citate prevede sanzioni esplicitate nel regolamento disciplinare d'istituto. Ai docenti e al personale ATA l'utilizzo di telefoni cellulari è consentito solo per motivi di servizio.

### **8. Inclusione**

Uno degli aspetti più importanti dell'uso delle TIC a scuola riguarda il loro potenziale inclusivo nei confronti degli studenti che per varie ragioni non sono in grado di utilizzare gli strumenti tradizionali di studio, non possono frequentare con regolarità le lezioni, non conoscono o stanno apprendendo la lingua italiana. Le TIC da sole non hanno però la capacità di abbattere le barriere. L'obiettivo dell'impiego delle nuove tecnologie nell'istruzione per alunni con disabilità e bisogni speciali è, infatti, quello di promuovere l'equità nelle opportunità educative e far sentire ogni studente membro attivo della comunità scolastica, obiettivo raggiungibile solo se condiviso non solo dal personale della scuola, ma da ogni studente e dalla comunità scolastica allargata. A tal fine riportiamo le "Cinque affermazioni fondamentali collegate alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD, 2006)" che fanno da base all'idea portata avanti dalla nostra scuola di fornire nuove opportunità per fare sentire la propria voce e partecipare alla vita della propria comunità: 1. Le nuove tecnologie devono essere considerate uno strumento chiave per promuovere l'equità nelle opportunità educative. 2. L'accesso a nuove tecnologie adeguate deve essere considerato un diritto. 3. La formazione del personale docente nell'uso delle nuove tecnologie generali e specialistiche deve essere considerata una priorità. 4. La promozione della ricerca e dello sviluppo di nuove tecnologie richiede un approccio multilaterale. 5. È necessario considerare le attività di raccolta dati e monitoraggio circa l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'inclusione un settore che richiede attenzione a tutti i livelli dell'offerta educativa.

### **9. Protezione dei dati personali**

Questo Istituto rispetta la privacy dei propri utenti e si impegna a proteggere i dati personali che gli stessi conferiscono all'I.C. "Radice - Ovidio". L'utente può navigare sul sito web dell'Istituto senza fornire alcun tipo di informazione personale. La raccolta ed il trattamento di dati personali avvengono, quando necessari, in relazione all'esecuzione di servizi richiesti dall'utente, o quando l'utente stesso decide di comunicare i propri dati personali; in tali circostanze, l'I.C. tratta i dati personali forniti dagli utenti in conformità alla normativa vigente. In caso di raccolta di dati personali, l'Istituto informerà l'utente sulle finalità della raccolta al momento della stessa, ove necessario, richiederà il consenso dell'utente. L'Istituto non comunicherà i dati personali dell'utente a terzi senza il consenso dello stesso. Se l'utente decide di fornire alla scuola i propri dati personali, la scuola potrà comunicarli all'interno dell'Istituto od a terzi che prestano servizi alla scuola, solo rispetto a coloro che hanno bisogno di conoscerli in ragione delle proprie mansioni, e, ove necessario, con il permesso dell'utente.

### **10. Rilevazione, segnalazione e gestione casi**

Sono da segnalare tutte quelle situazioni caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o un piccolo gruppo) tramite un utilizzo irresponsabile dei social network. In particolare si segnaleranno:

- contenuti afferenti la violazione della privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);
- contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti, che inneggiano al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);
- contenuti afferenti alla sessualità: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce) che connotano una relazione intima e/o sessualizzata, foto o video personali con nudità o abbigliamento succinto, immagini pornografiche, foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali (pedopornografia), ecc.

I docenti segnaleranno i fatti sopra citati al Dirigente Scolastico e, anche con l'ausilio tecnico dell'Animatore digitale, possono provvedere a conservare le prove della condotta incauta, scorretta o dell'abuso rilevate sui pc della scuola: soprattutto la data e l'ora, il contenuto dei messaggi e, se possibile, l'ID del mittente (es. username, mail, numero di telefono cellulare) o l'indirizzo web del profilo ed il suo contenuto. Per il telefono cellulare ci si può assicurare che l'alunno vittima salvi nel suo telefono ogni messaggio, voce/testo/immagine, conservando così il numero del mittente. Conservare la prova è utile per far conoscere l'accaduto, in base alla gravità, ai genitori

degli alunni, al Dirigente scolastico e per le condotte criminose alla polizia. Qualora non si disponga di prove, ma solo delle testimonianze dell'alunno, quantunque riferite a fatti accaduti al di fuori del contesto scolastico, le notizie raccolte sono comunque comunicate ai genitori e per fatti rilevanti anche al Dirigente scolastico. In particolare la segnalazione viene fatta a entrambe le famiglie, se oltre alla vittima anche l'autore della condotta negativa è un altro alunno.

Per le segnalazioni di fatti rilevati sono previsti i seguenti strumenti che i docenti possono utilizzare sulla base della gravità dell'accaduto:

- annotazione del comportamento sul registro e comunicazione scritta ai genitori, che la devono restituire vistata;
- convocazione scritta e colloquio con i genitori degli alunni, da parte dei docenti;
- relazione scritta al Dirigente scolastico.

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie brevi. Per i reati più gravi (es. pedopornografia) gli operatori scolastici hanno l'obbligo di effettuare la denuncia all'autorità giudiziaria (o più semplicemente agli organi di polizia territorialmente competenti). Inoltre ci si potrà avvalere dei due servizi messi a disposizione dal Safer Internet Center il "Clicca e Segnala" di Telefono Azzurro e "STOP-IT" di Save the Children. Una volta ricevuta la segnalazione, infatti, gli operatori procederanno a coinvolgere le autorità competenti in materia.

F.to Il Dirigente Scolastico  
Gabriella Di Mascio